



RIFLESSI NEL GRANDE SCHERMO LE OMBRE DELLA FELICITÀ

di **Roberto Escobar**

» Volevo raccontare una storia d'amore, non di un amore tra due persone belle, ma tra due persone normali, dice il belga Bouli Lanners, giunto alla sua quinta regia. Non sembrano belli, il più che cinquantenne Philippe (lo stesso Lanners) e la più che cinquantenne Millie (Michelle Fairley). Non lo sono secondo il modello diffuso dalla comunicazione, e imposto dal marketing. Lei mostra senza timori un viso segnato (e arricchito) dalle rughe. Lui non nasconde, né lo potrebbe, i molti chili che lo appesantiscono. Eppure è una bella storia d'amore, quella di [Nessuno deve sapere](#) (*L'Ombre d'un mensonge*, Belgio, Francia e Gran Bretagna, 2021, 99'). Philippe viene da lontano, dal Belgio. È gentile, riservato, ed è un buon lavoratore. Gli uomini e le donne dell'isola di Lewis, nelle Ebridi, di lui non sanno altro, a parte che non frequenta la chiesa del villaggio. E non gliene vogliono. Il pastore può ben predicare ogni domenica di peccato e colpa. Loro lo ascoltano con rispetto – le donne sempre con un grande cappello scuro –, ma per il resto vivono in pace con se stessi e con il mondo.

Colpito da un ictus, Philippe pare non avere altro danno che la perdita della memoria. Di se stesso ora sa ancora meno di quanto sappiano gli isolani. Millie ne approfitta. Lo aiuta, se ne prende cura, e gli dice – mentendo – che prima della sua malattia sono stati amanti. Lui le crede, e con lei trova una serenità che noi, in platea, sappiamo non ha mai avuto. Il loro amore è solo l'ombra di una menzogna, certo. Ma che cosa conta di più, la verità o la serenità, se non addirittura la felicità? A differenza del pastore, Lanners non si occupa, e non si preoccupa, di colpa, ma di vita: di quella vita che i due più che cinquantenni assaporano nella luce delle Ebridi, piena di ombre eppure calda.

E se la menzogna venisse scoperta? Se a lui tornasse la memoria? Che cosa sarebbe della storia d'amore che *Nessuno vuole sapere* s'è proposto di raccontare? Ce lo domandiamo, e intanto confidiamo in Lanners, nella tenerezza con cui guarda il suo Philippe e la sua Millie, preso dalla loro normalità, e dalla loro bellezza.

★★★★★

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«[Nessuno deve sapere](#)»
di **Bouli Lanners**. Michelle Fairley
e Bouli Lanners